

47
0
2
=

Qui baltimora a' bato prelato, quando si loro
polti, et se e' un bo tempo, che u' si vogliono
mettere, et farne u' do. h'ro, et duchi

Il se un uno bato prelato a' uider metter
tali Vicari, ~~si b' che b' u' p' a~~, che u' si
habbi fatto mettere ~~si b' che b' u' p' a~~ il S. Orator
Paolo Gerominio moneta, mentre u' che il S.
Tenente Placido Puccella Gio del uno S.
moneta e uenuto ab. monathen alla may
L'ed. madre di Caruso a' farsi un prelato alani
u' si b' che b' u' p' a S. doi Vicari del S. S.
Orator moneta u' si b' che b' u' p' a S. b' che b' u' p' a
u' si b' che b' u' p' a

Int' che d'ichi da chi si fanno leuare S. Vicari a'
tempo che si vogliono leuare

N. si fanno leuare da persone, che rianno per
pratiche di u' p' a S. Vicari, et a' casa
u' si b' che b' u' p' a si fanno u' p' a, o' no
leuare da quelli, che si hanno fatti

Int. se u' il P' a' del S. S. moneta a' b' u' p' a

et la rizza del fiume olona in ci londa
N. Vi è solo un tenente, ma nungia londa
Just se ci londa pubblica o pure accetato
N. Vi è solo un tenente o ro accetato come ho detto
Just che rap. ha ~~st.~~ moneta per della strada
nella rizza del fiume
N. Quando solo tenente ha anche la rizzazione
nella rizza del fiume
Just se do p. moneta e whio p. ghar pere, et in
che parte del fiume
N. Io non l'ho mai visto a parte, o p. f. ghar pere
Just In che modo incedo lui balzo quella
parola di proibire agli altri l'hygiene in
Uran, et resti nel d. fiume
N. Dico che quando allora ha beni volentieri ad d.
fiume et con ~~o~~ padrone della rizza per
non beni vando bot patronage per inta:
: bene altri d' usar patronage in ciò che
non ed ho avendo capi il bene di resti rize
Just se che ha bot patronage per di poter inta:

Rive, si torse del core di rapa d'entrate, o pure
lo fa di propria autorità

N. si dovrebbe torse del core di rapa
per schiarar gli scandoli

Int. se gli uno non cetti gli capitoli, e da chi

N. alcuna persona ne gli ha cetti fuori che
e qui in questo punto del clamo

Int. chi l'ha in torso a farsi esaminare, et se
li si torse promessa cosa alcuna

N. Quando io venuto a Milano per fusere
della mia Comunida di Casimbe, ^{Conovio} ~~muniz. sicq.~~
mana ~~pubbica~~ ordinario nel Duomo di Milano
mi ha detto se uolero farvi esaminare
sopra un interese, che parava tra il B. Dottor
Paolo Hieronimo Moneta suo nipote, et il B.
Hieronimo Pupo, ma che doueti dire in coscienza
cio che sapete, ne mi si torse promessa cosa
alcuna, ne la pigliare se me la to uolere
dare, dichiarandomi d'huore detto volere

no, che con tutta coscienza posso dire, et
asserire

Ille vero dixerit, che più l'uno, che l'altro di questi
mi promette e posso obsequiare a suo favore
che obsequiare l'uno o l'altro a suo favore
Ne videro come a l'altro a me può ingiurarsi
non facendosi alcuna passione

que scilicet

Super Reverendis Patris delictis in veritate pro ut
sacrum fuit ad alij, velis pro ut in ista ad
omnia respondit, et est spoliis amorem
quod viginti in circa et sunt locuti ista
per nos curavit facta in ista clausula quoniam
patris pro ut C.

Procurator publico pro ut H. D.